

Solidarietà Emilcap dona mangime alla Romagna



» Diecimila chilogrammi di mangime non ogm rappresentano il bilancio quantitativo della donazione solidale che Emilcap Mangimi ha elargito a sostegno delle imprese zootecniche dell'area Romagnola drammaticamente colpita dai fenomeni alluvionali dello scorso mese di Maggio.

L'impresa di scopo controllata dai Consorzi agrari (Consorzi Agrari

d'Italia, Consorzio Agrario di Parma e Consorzio Terrepadane) grazie all'intermediazione fattiva di Araer (Associazione Regionale Allevatori Emilia-Romagna) ha messo a disposizione del territorio l'ingente carico di mangimi consentendo così un immediato ristoro. Soddisfazione da parte del presidente di Emilcap Gabriele Cristofori e del direttore Giandomenico Fagandini.

Intervista Parla Patrizia Zucchi, ad della società fidentina Socogas punta sul Bio Gpl per la transizione energetica

» «Tutto corre a grande velocità e bisogna essere in grado di tenere il passo». Il gruppo Socogas accetta le sfide del cambiamento continuando a investire in innovazione e ricerca. Fondato nel 1967 da Renzo Zucchi, che oltre 50 anni fa aveva intuito le potenzialità del Gpl, come fonte di energia, è oggi un importante gruppo italiano del settore.

Alcuni numeri per intenderci: 250 dipendenti, un fatturato di 620 milioni, 5 sedi, 10 depositi (di cui 5 di proprietà), 250 mezzi. Non solo. «Abbiamo già 90 stazioni di servizio di proprietà, vogliamo arrivare a 200 in 5 anni», annuncia Patrizia Zucchi, amministratore delegato di Socogas con cui abbiamo parlato delle prospettive dell'azienda e del settore.

Alla conferenza annuale di Confindustria energia, a cui lei ha preso parte, si è parlato principalmente di transizione energetica e di competitività delle imprese. Quali sono le priorità per le imprese del settore e in particolare per Socogas?

«La tutela dell'ambiente e la riduzione delle emissioni sono temi cruciali e ormai condivisi a tutti i livelli della società e delle istituzioni: imprese comprese. La sfida per l'Italia e per l'Europa è trovare una strada per raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione e neutralità climatica, salvaguardando il tessuto economico e la tenuta sociale dei paesi. Ci troviamo in una delicata fase di passaggio in cui buonsenso e realismo ci indicano l'unica strada concretamente percorribile: una riconversione graduale da raggiungere con un mix energetico di rinnovabili, prodotti low carbon, bio carburanti, gas a emissioni quasi nulle come il Gpl. Noi, ad esempio stiamo investendo molto sulla ricerca di una molecola di Bio Gpl».

Può spiegarci, più nel dettaglio, in cosa consiste il vostro impegno?

«Con i principali player del settore Gpl abbiamo dato vita a Green Lg Energy, la joint venture strategica tutta italiana per la ricerca e lo sviluppo del Bio Gpl. Già oggi l'attuale Gpl produce li-



Patrizia Zucchi L'ad del gruppo fidentino, uno dei player più importanti del settore in Italia, chiede realismo alla politica. Il Gpl Bio, per esempio, ha un impatto molto basso a livello di CO2, ma permette di usare le strutture esistenti per l'utilizzo.



velli molto bassi di CO2 e quasi nessuna Pm10. Il bio Gpl ridurrà ancora di più l'impatto ambientale sia dal punto di vista del consumo sia della produzione, perché trasformando i rifiuti genera una filiera energetica basata sull'economia circolare. Può essere usato per dare calore alle famiglie, energia al sistema industriale e agricolo, carburante ai mezzi di trasporto. Inoltre ha il vantaggio di essere già compatibile con l'intera infrastruttura esistente (depositi, bombole, piccoli serbatoi, caldaie, veicoli circolanti). Green Lg Energy ha importanti partner internazionali e il primo prototipo di impianto di produzione dovrebbe essere operativo entro il 2024».

Come è cambiato il settore petrolifero negli ultimi 10 anni e cosa è emerso dall'assemblea

«Da un punto di vista di scenario, notiamo che proprio per il contesto normativo e "culturale" che si è creato, la raffinazione si sta progressivamente spostando al di fuori dell'Europa verso Oriente con conseguenti aumenti di costi, perdita di posti di lavoro e di competitività, avvantaggiando paradossalmente aree che non fanno certamente della difesa dell'ambiente e dei diritti dei lavoratori le proprie priorità. Più che dismettere un intero patrimonio industriale, sarebbe meglio riconvertire le raffinerie esistenti in bio-raffinerie».

Qual è il suo punto di vista riguardo al tema della fiscalità energetica?

«Anche nel nostro settore alleggerire la pressione fiscale significa favorire gli investimenti. I temi sono tanti: a partire dalla tassa sui cosiddetti extraprofiti che in Italia, caso unico, è stata applicata due volte e ha colpito tutti indiscriminatamente. Altro tema è quello delle accise che da noi sono le più alte in assoluto e finiscono per penalizzare il consumatore finale. Lo Stato ha le sue esigenze di cassa, ma se davvero si vuole favorire la penetrazione dei prodotti low carbon è necessario togliere le accise sui carburanti di origine bio o rinnovabile e prevedere incentivi per la realizzazione di impianti di produzione e la conversione a gas dei veicoli obsoleti».

Quali sono le prospettive di Socogas?

«La solidità del gruppo ci consentirà di crescere ancora nei settori in cui siamo più forti come la logistica avanzata e il Gpl. Nei prossimi anni abbiamo deciso di sviluppare molto anche il settore luce e gas metano e di investire nei distributori stradali multi carburante con un'ampia tipologia di servizi: qualunque sarà il prodotto della transizione, le stazioni di servizio rimarranno i luoghi in cui tutti continueranno a rifornirsi».

Patrizia Ginepri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ecologia Fano, bosco urbano con l'aiuto di Sicim

» Un nuovo bosco urbano da 5.000 piante in una zona strategica della città di Fano che viene così rigenerata grazie ad Arbolia, la società benefit di Snam nata per sviluppare nuove aree verdi in Italia. L'iniziativa è stata resa possibile grazie al sostegno di Romana Costruzioni, Sicim, società parmigiana leader mondiale della progettazione, approvvigionamento e costruzione nel settore Oil&Gas, e Techfem.

La nuova cintura verde è situata nell'area meridionale della città di Fano, su terreni dove l'intervento di imboscamento contribuirà ad un progetto più ampio di riqualificazione già avviato dal Comune di Fano e volto alla creazione di un parco urbano. Nello spazio individuato sono state messe a dimora complessivamente 5.000 piante di differenti specie arboree e arbustive autoctone, provenienti da vivai italiani e munite di passaporto fitosanitario. In questo modo, si riducono al massimo le possibilità di contaminazioni genetiche con piante provenienti da altri Paesi, preservando e aumentando la biodiversità del patrimonio forestale italiano.

A regime, il nuovo bosco urbano consentirà di assorbire fino a 698 tonnellate di CO2 in 20 anni e fino a 509 Kg di PM10 all'anno, restituendo all'ambiente fino a 510 tonnellate di ossigeno in 20 anni e contribuendo al miglioramento della vita per la comunità. L'iniziativa prevede anche la manutenzione dell'area per i primi due anni.

«Siamo lieti e orgogliosi di contribuire a questo progetto di imboscamento. È un'iniziativa che sostiene il rispetto dell'ambiente naturale e l'importanza della biodiversità, valori nei quali Sicim si riconosce e di cui vuole essere promotrice», ha dichiarato Leonardo Gravina, General Manager di Sicim.

Cisita Parma «Ragazze Digitali», ultimi posti disponibili



» Rimangono pochi posti disponibili per il percorso «Ragazze Digitali», riservato a 20 studentesse iscritte al terzo o quarto anno presso una delle scuole secondarie di II grado con sede sul territorio dell'Emilia-Romagna (non sono rilevanti, ai fini dell'ammissibilità, la residenza o il domicilio delle studentesse e l'indirizzo di studi che frequentano). Il progetto, in programma dal 28 agosto al 14 settembre, permetterà alle partecipanti di sperimentare concretamente e in modalità esperienziale applicazioni e soluzioni proposte dalle nuove tecnologie; un'azione orientativa mirata a contrastare gli stereotipi di genere nelle scelte educative e professionali per accompagnare le ragazze nella costruzione di percorsi formativi nelle discipline Stem (Science, Technology, Engineering and Mathematics). Il percorso, che avrà sede al Campus Universitario di Parma, sarà articolato in brevi lezioni frontali a cui si alterneranno attività pratiche di programmazione e sviluppo, svolte direttamente ed in relativa autonomia dalle partecipanti, oltre a prevedere visite guidate mirate a conoscere i luoghi di eccellenza dell'innovazione tecnologica dell'Emilia-Romagna e testimonianze di professioniste ed esperte del mondo digitale. Si può inviare la scheda di iscrizione (disponibile su www.cisita.parma.it) a conz@cisita.parma.it. Il percorso è gratuito in quanto approvato con DGR n° 752 del 15/05/2023 e co-finanziato con risorse Fesr Plus. Info: Sara Conz, 0521-226524.

MUTUO CRÉDIT AGRICOLE GREENBACK Le tue scelte sostenibili

- Zero spese di istruttoria se acquisti un immobile in classe A, B o C
- Sconto sulla rata se migliori la classe energetica
- Con il programma Scelte di Valore puoi avere la rata scontata da 1€ a 39€ al mese, in base all'importo del mutuo e dei prodotti sottoscritti tra quelli previsti nell'iniziativa



CHIEDI IN FILIALE O
CALCOLA LA RATA SU
MUTUI.CREDIT-AGRICOLE.IT



PER RIQUALIFICAZIONI MIGLIORATIVE DI ALMENO 2 CLASSI ENERGETICHE, SCONTO SULLO SPREAD DI 0,10%.
Messaggio promozionale. Informazioni Generali sul Credito Immobiliare in Filiale e sul sito. Nessuna spesa di istruttoria per immobili in classe energetica A, B o C. Si applicano gli altri costi previsti dal contratto. Per riqualificazioni migliorative di almeno 2 classi energetiche, sconto sullo spread di 0,10%.
L'operazione a premi "Scelte di valore" è riservata a chi richiede il Mutuo Crédit Agricole Greenback dal 17/04/2023 e sottoscrive uno o più prodotti indicati nel Regolamento dal 31° giorno successivo alla stipula e fino al 30/04/2028 prevedendo lo sconto sulla rata mensile da 1€ a 39€ a seconda dell'importo del mutuo e dei prodotti sottoscritti.
La sottoscrizione dei prodotti comporta dei costi. Regolamento e condizioni su www.mutui.credit-agricole.it. Esempio rappresentativo per mutuo di 120.000,00 durata 25 anni, rata mensile TAEG 4,97% comprensivo di TAN fisso 4,40% (esempio elaborato su TAN medio erogazioni marzo 2023 applicando la maggiorazione di tasso prevista in assenza di polizza Gpl), spesa istruttoria (0€ per immobile in classe A), imposta sostitutiva, spese di incasso rata (1,50€ al mese), spesa gestione pratica (3,25€ al mese), costo medio perdita (153,69€), costo rendiconto cartaceo (0,85€ a invio) e certificazione istruiti passivi (3€ a invio), stima premio annuale polizza Protezione Casa Più per la sola quota incendio e scoppio (premio lordo annuo per un appartamento di 100 mq senza applicazione di agevolazioni o convenzioni riservate, pari a 30,81€). Protezione Casa Più include altri tipi di copertura non conteggiati all'interno del TAEG, in quanto diversi e ulteriori rispetto alle garanzie incendio e scoppio necessarie per ottenere il finanziamento. Importo totale del credito 120.000,00€. Costo totale del credito 80.833,17€. Importo totale dovuto 200.833,17€. Protezione Casa Più è un prodotto Crédit Agricole Assicurazioni S.p.A., iscritta all'albo IVASS al n. 1.00166. Prima della sottoscrizione leggere il Set Informativo in Filiale e su www.ca-assicurazioni.it. La Banca si riserva la valutazione dei requisiti necessari per l'attivazione dei prodotti oggetto dell'offerta.